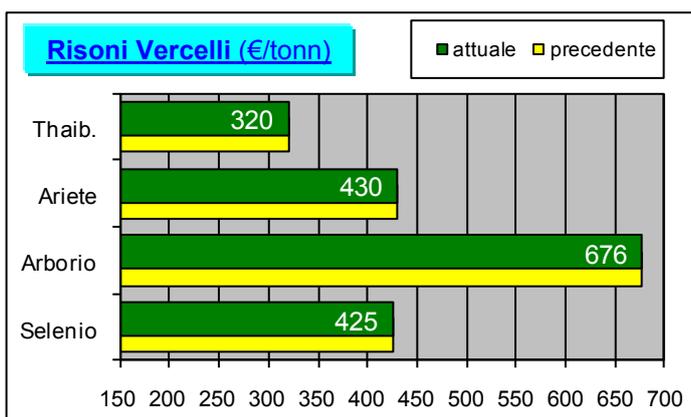
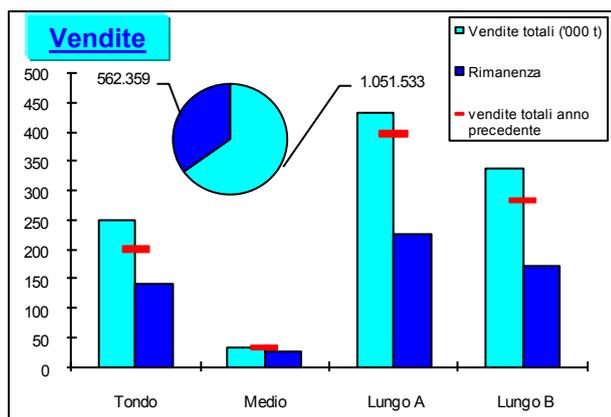




Mercati italiani



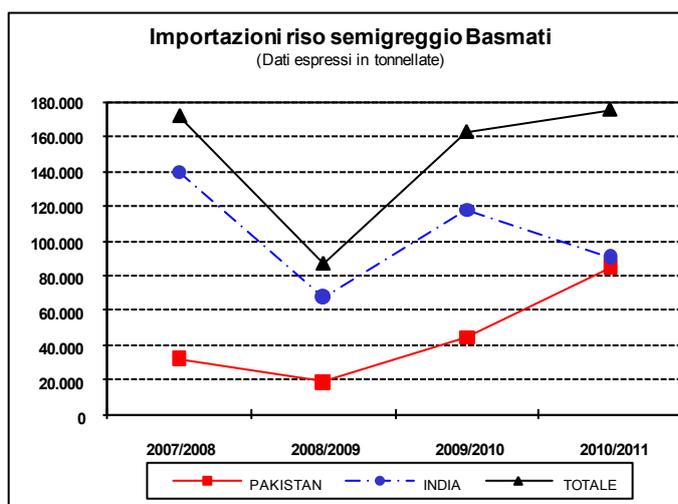
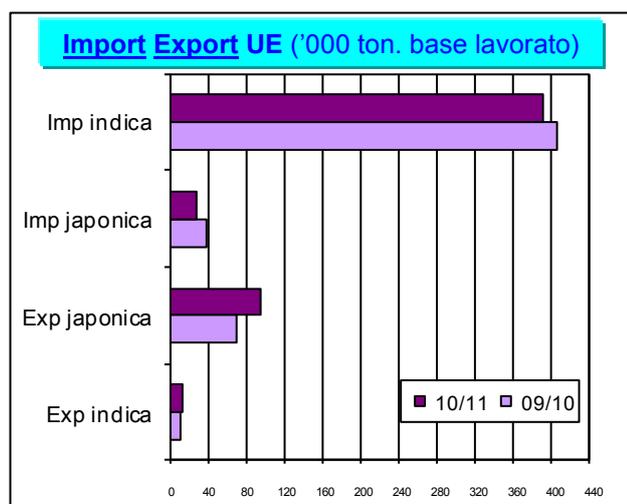
Il commento della settimana

Questa settimana i produttori hanno venduto 38.030 tonnellate di risone, così distribuite: 13.589 tonnellate di Lunghi A, 12.595 tonnellate di Tondi, 10.249 tonnellate di Lunghi B e 1.597 tonnellate di Medi.

Complessivamente, le transazioni coprono il 65% della disponibilità vendibile e risultano in aumento di 139.299 tonnellate (+15,3%) rispetto alla scorsa campagna; i Lunghi B fanno segnare un aumento di 54.798 tonnellate, seguiti dai Tondi (+51.381 ton.) e dai Lunghi A (+34.014 ton.)

Non si registrano variazioni per quanto riguarda le quotazioni dei risoni.

Mercati europei



Il commento della settimana

Le importazioni comunitarie risultano in calo di 26.038 tonnellate (-6%) rispetto all'anno scorso, essendo passate da 444.878 a 418.840 tonnellate, base lavorato. Il riso lavorato cala del 6,2%, mentre il riso semigreggio cala del 5,5%, nonostante l'aumento dell'8% del riso semigreggio Basmati.

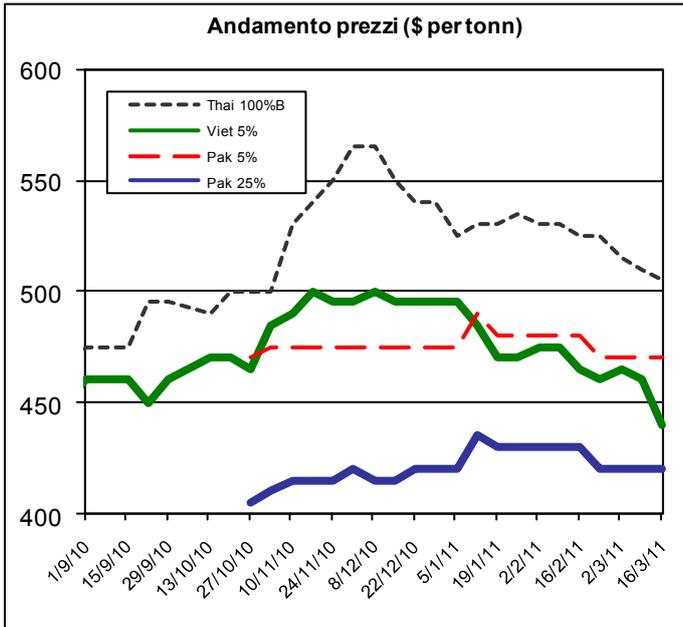
Questa settimana gli operatori hanno richiesto titoli di esportazione per 3.555 tonnellate, portando il computo totale della campagna a 107.362 tonnellate, base lavorato. Rispetto all'annata precedente risulta un aumento di 27.156 tonnellate (+34%), di cui 25.767 (+37,3%) di riso di tipo japonica e 1.389 (+12,5%) di riso di tipo indica.

Mercati internazionali



Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio 1 € = \$1,3884		
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	505	364
Vietnam 5%	440	317
Pakistan 5%	470	339
Pakistan 25%	420	303
India Basmati trad.	1.800	1.296
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	530	382
Argentina 5%	530	382
USA LG 2/4%	507	365
California MG 1/4%	875	630
Egitto 101 6%	N.D.	N.D.



- Prezzi** In calo il Vietnam 5% (-\$20), l'Uruguay 5% (-\$10), l'Argentina 5% (-\$10), l'USA LG 2/4% (-\$6) ed il Thai 100% B (-\$5).
- Mondo** L'Iraq ha acquistato 110.000 tonnellate di riso lavorato Long Grain thailandese al prezzo di \$550 alla tonnellata, quotazione CNF. L'ultimo rapporto del Dipartimento dell'agricoltura statunitense (USDA) stima per la campagna 2010/2011 un commercio mondiale di 30,17 milioni di tonnellate di riso, base lavorato, con un calo del 3% rispetto al commercio della campagna precedente; il dato è stato rivisto in ribasso di 0,5 milioni di tonnellate rispetto alla stima del mese di febbraio per effetto delle minori esportazioni previste per Myanmar (-0,3 milioni), Cina (-0,3 milioni) e India (-0,1 milioni), e delle maggiori esportazioni previste per il Vietnam (+0,2 milioni).
Il Giappone sta valutando se abbassare i dazi di importazione del riso.
- Thailandia** Gli operatori thailandesi stanno perdendo quote di mercato in Nigeria e Sud Africa a causa della forte concorrenza del riso lavorato parboiled proveniente dal Brasile. Le esportazioni del 2011, aggiornate al 3 marzo, hanno superato i 2 milioni di tonnellate; nel 2010 le esportazioni si attestavano a 1,5 milioni di tonnellate.
- Vietnam** Il calo dei prezzi è da imputare alla scarsa richiesta di prodotto per l'esportazione. Le esportazioni del 2011, aggiornate al 10 marzo, si attestano a 1,3 milioni di tonnellate a fronte delle 845.000 tonnellate del 2010.
- Pakistan** Le condizioni di mercato rimangono invariate rispetto a due settimane fa; le esportazioni sono operative sia verso l'Africa sia verso i Paesi limitrofi, come l'Iran e l'Afghanistan.
- USA** Nonostante la discesa della quotazione del Long Grain, il mercato statunitense fatica a trovare nuovi acquirenti. I Futures perdono nuovamente terreno, facendo segnare un calo di circa il 7% rispetto alla scorsa settimana.

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Nessuna segnalazione relativa al riso.

Varie

Prestiti agricoltori, lo Stato è garante (Fonte: ItaliaOggi)

Firmati ieri due provvedimenti a favore delle imprese agricole: il Fondo di capitale di rischio e le garanzie estese alle operazioni di breve termine. Con il secondo provvedimento, lo Stato interviene a garanzia delle imprese agricole per il breve termine e per le transazioni commerciali. Ciò vuol dire, ha spiegato Galan, che se un agricoltore avrà bisogno di acquistare macchinari o attrezzature potrà chiedere un prestito a credito garantito dallo Stato. Con il decreto adottato di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze, infatti, il ministro delle politiche agricole ha esteso le garanzie Ismea ai finanziamenti a breve termine a favore degli agricoltori. Il decreto prevede la garanzia dello Stato anche per le transazioni commerciali.

Crisi, si risparmia sulla pasta (Fonte: Ore 12.net)

Gli italiani risparmiano anche a tavola e la novità è che non sono più solo i cibi "superflui" a essere penalizzati ma perfino prodotti di larghissimo consumo come il pane e la pasta. E, prendono sempre più piede gli acquisti al discount. Lo rivela uno studio della Cia, Confederazione italiana agricoltori sui dati Ismea sugli acquisti agroalimentari nel 2010. Il pane e la pasta scendono rispetto al 2009 del 2,7% e dell'1,8%. Un segno che la crisi ancora morde e che, per fronteggiarla, i consumatori sono costretti a cambiare le loro abitudini alimentari.

CdA Ente Risi (Fonte: nota Ente Risi)

Si insedia oggi a Roma, alla presenza del ministro Galan, il Consiglio di Amministrazione nominato dal ministro stesso.